

È cresciuta la massa complessiva ma nelle singole sezioni di essa si sono manifestate oscillazioni in vario senso, le quali risultano per l'ultimo triennio dalle cifre raccolte nella tabella seguente:¹

	DEBITO DEI TITOLARI alla fine degli anni		
	1917	1918	1919
Somministrazione di biglietti di banca			
per anticipazioni a istituti di risparmio, di credito ad altri enti milioni	102.3	13.8	8.6
per anticipazioni a concessionari di ferrovie »	45.0	45.0	45.0
per anticipazioni allo Stato per acquisti di grano »	1084.7	1490.7	1372.0
per anticipazioni per provviste di materiali da guerra »	100.2	99.8	59.3
per anticipazioni allo Stato per provviste di combustibili »	2.0	0.2	—
per anticipazioni per la coltura cerealicola nelle zone danneggiate dalle arvicole »	13.9	5.7	3.2
per anticipazioni ad incremento della coltura cerealicola »	16.2	45.3	71.2
per anticipazioni destinate alla ricostituzione del patrimonio zootecnico delle provincie già invase dal nemico »	—	7.2	1.0
per anticipazioni all'Istituto nazionale di credito per la cooperazione. »	—	7.0	9.6
per anticipazioni a favore degli agricoltori del Veneto »	—	—	107.8
per anticipazioni all'Istituto federale di credito per le Venezie »	—	—	115.0
per anticipazioni a finanziamento degli acquisti di derrate »	—	—	1091.7
TOTALE milioni	1364.3	1723.7	2914.4

Taluni nuclei di biglietti, emessi per i fini enunciati sono andati assottigliandosi e sono destinati a una non remota eliminazione, rientrando i biglietti stessi nelle casse dello Stato e perciò delle banche col regolare svolgimento delle gestioni cui sono stati applicati, avvenendo da parte degli enti il pagamento dei prestiti contratti o altrimenti la realizzazione dei beni acquistati o prodotti coi fondi provvisti dallo Stato mercè le emissioni. Così, col venire meno dei bisogni e delle circostanze originarie si sono ridotti a cifre minime i fondi di biglietti circolanti per aiuto a istituti creditizi, pel finanziamento degli acquisti di combustibili, e va riducendosi quello per i materiali mi-

¹ La tabella è tratta dal prezioso volume pubblicato dal Direttore della Banca d'Italia *Su le condizioni della circolazione e del mercato monetario durante e dopo la guerra*, Roma, 1920 (pag. 63).